

Betori: «Missionari del Vangelo, come il beato Simone»

Con la recita del rosario sono iniziate ieri pomeriggio nella basilica fiorentina di Santo Spirito gli eventi legati all'ostensione delle reliquie del beato Simone Fidati e del «miracolo eucaristico» da lui raccolto. Nella celebrazione eucaristica il cardinale Giuseppe Betori ha sottolineato il messaggio della vita e dell'azione del frate agostiniano. «Noi conosciamo come l'esemplarità della sua vita e la forza della sua predicazione abbia immesso nella vita della Firenze del Trecento un richiamo forte alla conversione,

per una società in cui allignavano molteplici vizi, un appello al ritorno al Vangelo e una dimostrazione di come da esso possa scaturire una profonda armonia della vita personale e una costruzione ordinata della vita civile — ha detto Betori nell'omelia — Vogliano questi giorni della presenza delle sue reliquie tra noi ribadire questi sicuri ancoraggi anche alle nostre vite e alla nostra società. E risvegliare in noi quell'impulso missionario che guidò la sua opera missionaria a Firenze. È la missione dei

credenti, l'annuncio della riconciliazione e della pace». «Il corpo del beato Simone Fidati è accompagnato in questa chiesa da un'altra insigne reliquia — ha proseguito l'arcivescovo — quella del Miracolo eucaristico che egli raccolse da un sacerdote che, con scarsa fede e poco amore per questo sacramento, aveva pensato di custodire l'Eucaristia nelle pagine del suo breviario, per ritrovarle impregnate del sangue del Signore». Le reliquie resteranno nella basilica di Santo Spirito fino a domenica 29 aprile.



**Il cardinale Giuseppe Betori
nella Basilica di Santo Spirito**